



C.A.P. 33050

COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

N. 1189

di prot.

L. 8.3.1984

OGGETTO : Emissione di inquinanti atmosferici nel Comune di Torviscosa e igiene ambientale.

copy

Al responsabile del settore Igiene pubblica,
ecologia e medicina legale dell'U.S.L.n. 8

e,p.c. Al presidente dell'U.S.L. n. 8

PALMANOVA

Poichè questo Comune non rientra nelle zone protette per l'inquinamento atmosferico dalla legge 615/966 e poichè in conseguenza spetta all'Amministrazione Comunale individuare i momenti inquinanti l'atmosfera che possono costituire nocimento alla salute pubblica, vista la presenza nel centro abitato di industrie insalubri di 1^a classe che il Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Udine ha rilevato essere responsabili d'inquinamento atmosferico per alti valori di punta di vapori nitrosi e SO₂,

si richiede

quali siano gli obiettivi di codesto settore in vista del compito di tutela dall'inquinamento atmosferico che la legge regionale 43/1984 ad esso affida.



p. Il Sindaco
L'Assessore alla Sanità

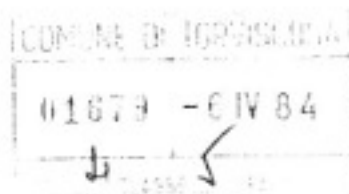
[Handwritten signature]

UNITÀ LOCALE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-ASSISTENZIALI
"BASSA FRIULANA"

N. 8 della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia
(Codice fiscale 90001200303)

N. 5053 di prot. I.P./CG/sl

Palmanova, li 3.4.1984
C.A.P. 33057



All'Assessore alla Sanità
del Comune di

33050 TORVISCOSA

OGGETTO : Obiettivi settore igiene riguardo l'inquinamento atmosferico.

In risposta alla Sua del giorno 8.3.1984, con la quale a nome del Sindaco di Torviscosa chiedeva quali fossero gli obiettivi del settore igiene per quanto attiene la tutela dall'inquinamento atmosferico nel Comune di Torviscosa ai sensi della legge regionale n.43/1981, La informo che tali obiettivi sono quelli di accertare con analizzatori fissi l'eventuale inquinamento dell'atmosfera da parte dei NOX -SO2 e polveri.

Tale installazione, più volte consigliata nel passato da parte del LIP di Udine, potrà rendere chiara la situazione per quanto riguarda eventuali inquinanti nella loro concentrazione media e non soltanto per valori di punta.

Esprimo il parere che il raggiungimento di questi obiettivi sarà legato oltre che alle decisioni operative del Comitato di Gestione, alla concreta azione di supporto dell'Amministrazione Comunale interessata.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IGIENE
Dr. Giuliano Callegari

Callegari

so comunale dal sindaco arlo Dreosso e contenuto il bilancio di previsione che stato approvato. È seguito n lungo dibattito a cui han- o partecipato diversi consi- leri della maggioranza e del- minoranza. Il sindaco ha e- oressso soddisfazione per la scente approvazione del uovo piano regolatore gene- ale. «strumento — ha detto — importante e qualificante er la crescita del comune». Lo sblocco dell'attività edi- zia darà nuovo impulso al tore residenziale in collina

illuminazione metterà l'am- ministrazione comunale nella possibilità di rivedere total- mente la rete illuminante con potenziamento della stessa nelle zone ancora carenti. Il settore sportivo — stan- do ancora ai programmi del comune — sarà dotato di fi- nanziamenti e di strutture tali da contribuire in maniera decisiva alla concretizzazione degli impegni assunti dall' amministrazione nei confron- ti dei cittadini. Si stanno an- che completando interventi su strade comunali con pro-

appartenenza dello stesso al- l'Usl numero 6 del Sandanie- lese. La Dc, tramite il sindaco che ha raccolto le sollecita- zioni di tutti i consiglieri della maggioranza, ha dichiarato che sarà richiesta in via uffici- ale l'aggregazione del co- mune di Moruzzo all'Usl nu- mero 7 dell'Udinese per la gravitazione storica che lo stesso ha sempre avuto e ha verso il capoluogo friulano. «Questo discorso — ha an- cora precisato Dreosso — è strettamente collegato al di- stretto scolastico che per il

ai meno abbienti, secondo le intenzioni degli amministra- tori, dovrà essere rivista, sia per un miglioramento del ser- vizio sia per la necessità di e- quiparare le prestazioni con quelle di altri comuni, con il recupero delle spese sostenute dall'ente locale. La mecca- nizzazione dei servizi comu- nali, con l'istallazione di ter- minali collegati a un'unità centrale, applicherà infine il progetto regionale Ascott, un passaggio considerato obbli- gato verso una completa revi- sione e un deciso migliora-

Amici del cavallo e palio degli asini

Ultimo giorno di manife- stazioni oggi, domenica, a Bertolo per la trentacinque- sima edizione della Festa del vino.

Tre interessanti appunta- menti attendono i visitatori nel pomeriggio: alle 16 ci sa- ranno la sfilata dei carri me- scherati e il raduno dell'asso- ciazione Amici del cavallo; alle 18, per le vie del paese, il secondo palio degli asini.

CODROIPO

Migliorare la rete irrigua

L'assessore regionale all'a- gricoltura Mizzau ha ricevu- to a Udine una delegazione di consigli dei consorzi di onifica Stradalta e Sinistra agliamento, che gli hanno ottoposto una serie di pro- emi relativi alla manuten- one straordinaria della rete rigua nelle zone di Goriciz- a, Rivolto e Codroipo.

Una relazione — come si gge in una nota — è stata olta dall'ingegner Nonino, rettore del consorzio Stra- alta. Ha fatto presente che e superficie irrigata di com- petenza dei due organismi ha n'estensione di 16 mila etta- i, con 1.600 chilometri di ca- ali a scorrimento, una parte ei quali è interrata e manca rivestimento, per cui l'ac- ua fa difficoltà ad arrivare in cune località. Si può calco- re — ha detto Nonino — e dei 16 mila ettari dei due omprensori il 10 per cento rea, e cioè 1.600 ettari, non esce a ricevere con regulari- l'acqua, con grave pregiu- zio delle colture.

L'assessore Mizzau ha as- surato che, nel piano di uti- zio delle risorse di bilancio, ovenienti sia dalla legisla- one ordinaria sia dai fondi segnati in base alla legge zionale numero 828 sa- tenuto conto di questa ne- ssetà.

Musica: domani primo incontro

Conoscere la musica è il te- a di un ciclo di incontri che biblioteca civica e il comu- di Codroipo hanno orga- zzato nella sala di lettura la biblioteca.

Domani, lunedì, alle 21, olo Zerbinatti parlerà su usica antica e medievale, i- nografia e strumenti.

Allegria in centro



Animazione nei giorni scorsi anche a Codroipo per il carnevale che ha portato in centro una gradita nota d' allegria. Ecco, nella foto, alcune simpatiche mascherine, molto apprezzate.

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Dama impopolare? Nemmeno per sogno

Che la dama sia un gioco e un passatempo non molto pratico e riservato a pochi appassionati tanti sono indotti a crederlo, ma in effetti non è così. Una smentita, che dà maggior credibilità alla tesi che questo gioco sta appassionando da sempre più piccoli e adulti, è venuta in questi giorni da Bibione, dove un particolare successo ha ottenuto la seconda edizione del torneo di dama all'italiana, organizzato dal Bibione dama club con il patrocinio dell'assessorato allo sport del comune di San Michele al Tagliamento.

Oltre cinquanta concorrenti della zona, sia del Portogruarese sia del vicino Friuli, hanno partecipato alla manifestazione che si è svolta nei locali de I tre casoni di Bibione Pineta, dando vita alla disputa di quasi quattrocento partite. Soddisfazione per l'iniziativa, unica nella zona, è stata espressa dal presidente del sodalizio sportivo bibionese Andrea Pesavento, dall'assessore Miorin e dal vicesindaco Banzato durante le premiazioni, i quali hanno

ricordato la riuscita della manifestazione sotto ogni punto di vista, che consentirà in futuro di programmarne altre, per promuovere particolarmente fra i giovani un tipo di attività sportiva che sta avendo un sempre maggior seguito.

Il secondo torneo di dama è stato vinto da Ottavio Bernardini, di Cinto Caomaggiore, che ha superato, nell'ordine, Pietro Favruzo, di Concordia Sagittaria, Luigi Rinaldi di Lugugnana di Portogruaro, e Alberto Miat, di Bibione. Il primo premio riservato ai ragazzi è stato assegnato ad Adriano Pesavento, 12 anni, di Bibione; mentre al secondo posto si è classificato Raoul Galasso, 13 anni, di Latisana, seguito da Fabiano Salvador Cristina Braida, entrambi dodicenni di Bibione.

Da rilevare che le premiazioni sono state precedute da una spettacolare gara simultanea tra i primi dieci classificati e il campione e maestro di dama di fama internazionale Mirco De Grandis di Chioggia.

TORVISCOSA 25/3/84

Prevenire l'inquinamento

L'assessore regionale all'igiene e sanità Gabriele Renzulli si è incontrato con i rappresentanti dell'amministrazione comunale di Torviscosa per esaminare la possibilità di azioni comuni per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico. La delegazione, composta dal sindaco Beltrami, dall'assessore al lavoro Pelci, dall'assessore alla sanità Turchetti e dal capogruppo di minoranza Tuniz, ha esposto i programmi del comune per la protezione civile e il controllo dell'inquinamento, rilevando come lo sviluppo edilizio e industriale di Torviscosa richieda risposte moderne e tecnologicamente adeguate per la tutela dell'ambiente.

Richiamandosi ad alcuni recenti episodi di inquinamento, che hanno provocato comprensibile allarme nella zona, il sindaco Beltrami ha ribadito la necessità di istituire una stazione fissa di rilevamento dei dati atmosferici, e ha sottolineato l'insufficienza dell'attuale quadro normativo in materia di controlli da parte del comune.

L'assessore Renzulli, a sua volta, si è dichiarato convinto della necessità di un coordinamento a livello generale tra le direzioni regionali che, ciascuna nel proprio settore, di intervento, esplicano attività anti-inquinamento. Per quanto concerne le competenze specifiche della direzione della sanità, Renzulli ha evidenziato il ruolo del comitato regionale inquinamento atmosferico, e ha assicurato l'interessamento diretto di tale organismo ai problemi riguardanti il comune di Torviscosa.

L'assessore proporrà inoltre al comitato stesso di formare una commissione di studio, d'intesa con l'unità sanitaria locale della Bassa friulana e con i comuni interessati, per la verifica e il controllo dell'inquinamento atmosferico nelle località in cui sono presenti rilevanti insediamenti industriali.

Renzulli si è infine soffermato su alcune delle più significative iniziative regionali nel settore, in particolare la predisposizione delle mappe di rischio e l'organizzazione di una conferenza regionale sull'inquinamento, progetto che sarà presto sottoposto all'esame della giunta regionale.

16.2.24
FABR LABORATORIO
per la ricerca
su
torviscosa

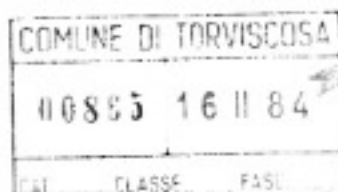
UNITÀ LOCALE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-ASSISTENZIALI
"BASSA FRIULANA"

N. 8 della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia

(Codice fiscale 80001200303)

N. 2176 di prot. I.P./GC/gam

Palmanova, li 15.2.1984
C.A.P. 33057



Ill.mo Signor SINDACO
del Comune di

33050 TORVISCOSA

Ill.mo Signor PRETONE di

33052 CERVIGNANO DEL FRIULI

e.p.c.

Al Capo Settore dei Servizi Medico
Sociali dell'USL n. 8 "Bassa Friulana"

SEDE

OGGETTO : Fuoriuscita accidentale di anidride solforica all'esterno
dello Stabilimento "Chimica del Friuli".

Il giorno 13.2.1984 dalle ore 22.00 alle ore 22.45 circa la parte meridionale del capoluogo di Torviscosa e la frazione di Malisana sono state investite da una nube costituita da SO₂ (anidride solforica) fuoriuscita da un carro ferroviario posto nello stabilimento "caprolattame" della Chimica del Friuli. La sostanza è fuoriuscita da una valvola inspiegabilmente aperta e ha preso l'aspetto di una nebbia costituita dall'idratazione della SO₂ ad acido solforico.

Tale nebbia ben visibile, ma di odore non penetrante, se inalata è irritante per azione lesiva delle mucose delle vie respiratorie. Il vagone, di ritorno dalla Jugoslavia dove era stato inviato dalla Chimica del Friuli pieno di oleum 60 (soluzione di SO₂ in acido solforico) era stato sequestrato al confine dalla Guardia di Finanza il 31.12.1983 perchè riscontrato "non vuoto" (pesava oltre 7 tonnellate in più del peso a vuoto). Per accertare la qualità della sostanza contenutavi ed indiziata come oggetto di contrabbando, vista la pericolosità dell'operazione di prelievo di campioni, la cisterna era stata inviata sigillata a Torviscosa per il prelievo stesso da farsi alla presenza dell'Autorità doganale.

Tale prelievo doveva avvenire alla mattina del 14.2.1984 e la sera del 13.2.1984 era stato iniziato il riscaldamento della cisterna per permettere il passaggio del presumibile "oleum 60" dallo stato solido cristallino allo stato liquido (condizione necessaria per il prelievo stesso).

Purtroppo, essendo la valvola aperta, ad un certo punto del processo di riscaldamento si è verificata la fuoriuscita del contenuto passato allo stato gassoso. I tecnici della ditta hanno proceduto al raffreddamento della cisterna con getti d'acqua fredda che hanno anche permesso l'abbattimento della SO3 che usciva dalla valvola.

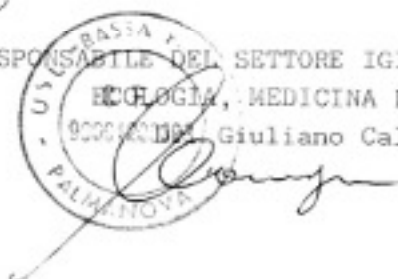
Ad incidente concluso gli stessi hanno accertato che la valvola risultava aperta in quanto l'otturatore era in posizione di "aperto" (essendo ciò visibile da una tacca di riscontro), mentre la leva di comando risultava orizzontale in posizione di "chiuso". Questa, che normalmente è fissa sull'otturatore, risultava manomessa in quanto direttamente amovibile e reinseribile in qualsiasi posizione fermo restando l'otturatore nella sua posizione.

Alla contestazione che essi dovevano controllare la valvola prima di sottoporre a riscaldamento la cisterna i tecnici della ditta hanno risposto che non l'hanno fatto perchè la valvola risultava sigillata dalla Finanza. L'autorità doganale di Torviscosa a questo proposito interpellata ha affermato che il sigillo non rendeva incompatibile una approfondita rilevazione dello stato della valvola.

Non risulta che si siano verificati danni fisici evidenti alla popolazione essendosi risolto il tutto in apprensione e in qualche caso nello sgombero dell'abitazione per qualche ora.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IGIENE PUBBLICA
ECOLOGIA, MEDICINA LEGALE
9006421001 Giuliano Callegari



Pagina

UDINE / CRONACA

PICCOLA PERDITA DA UNA CISTERNA - SCONGIURATO OGNI PERICOLO

Nube di anidride solforica: breve allarme a Torviscosa

È rientrato del tutto, nel gi-

ro di un paio d'ore, l'allarme destato dalla nube gassosa e fumosa formatasi lunedì sera a Torviscosa. Il fatto è stato determinato dalla fuoriuscita di un piccolo quantitativo di anidride solforica da una cisterna ferroviaria, nello stabilimento Chimica del Friuli. Il guasto è stato prontamente riparato e i servizi di sicurezza hanno fatto scattare in modo tempestivo le necessarie misure. La popolazione, soprattutto nella zona di Malisana e delle cosiddette «case gialle», ha avvertito il tipico odore acre che si genera in queste situazioni. Ma nell'arco di poche ore la nube, diretta verso Porto Nogaro, si è alzata per effetto di correnti d'aria ascensionali provenienti dal mare e si è dissolta senza causare alcun tipo di

conseguenza.

La spiegazione tecnica dell'incidente è contenuta in una nota diffusa ieri dall'associazione industriali di Udine. Vi si legge che, alle 22 di lunedì, una cisterna, appena rientrata dall'estero, contenente residui di Oleum 60, sigillata e predisposta per lo scarico definitivo, ha dato segni di fuoriuscita da una valvola, la cui quarantone era probabilmente corrosa. I servizi dello stabilimento di Torviscosa sono subito intervenuti e hanno bonificato il prodotto già uscito, bloccando la perdita e raffreddando la cisterna. Alle 22,45 il fenomeno poteva dirsi del tutto cessato. E infatti verso quell'ora sono arrivati i vigili del fuoco di Cervignano, che si sono limitati soltanto a un breve sopralluogo non essendoci motivi per ulteriori

interventi.

Si è poi appurato che la perdita è stata causata dalla valvola difettosa. Dovrebbe essere fuoruscite alcune decine di chilogrammi di Oleum al 60 per cento. È noto che l'anidride solforica possiede notevoli proprietà fumogene: al contatto con l'umidità dell'aria si idrata e produce parti per milioni di anidride solforica così idratata sono in grado di dar luogo a una densa nebbia. Questa caratteristica ha incrementato appunto l'appariscenza del fenomeno dell'altra sera, dando forma a una cospicua fumosità. In ogni caso, stando sempre alla nota degli industriali, che è stata informata dell'accaduto dalla direzione dello stabilimento, sin nessun momento c'è stato pericolo per le persone e per le

cose, né sono prevedibili inquinamenti e contaminazioni sia su terra, in relazione alle vicine coltivazioni, sia su acqua.

Il fatto ha creato traballamento in paese. Sulle prime pareva ben più grave. Si è riafferciato in molti il ricordo di quanto avvenne nel maggio di alcuni anni fa quando una nube tossica causò l'evacuazione di numerose abitazioni. Fra i primi a intervenire sono stati il sindaco di Torviscosa Beltrami e gli assessori, impegnati lunedì sera in riunione di giunta. Hanno seguito le operazioni di bonifica fin quando l'allarme è rientrato del tutto. Oggi gli amministratori dovrebbero incontrarsi con i responsabili dello stabilimento per fare il punto sulle condizioni di sicurezza e sulla prevenzione che scon-

giuri il ripetersi di questi guasti.

La situazione è stata controllata fin dai primi momenti dai carabinieri di Torviscosa. Stavolta non c'è stato uno sgombrero vero e proprio delle abitazioni, ma molta gente, all'oscuro dell'esatta entità del fenomeno, ha preferito allontanarsi, rientrando in casa soltanto verso mezzanotte quando sono giunte notizie rassicuranti che hanno cancellato gli iniziali timori. Nella notte si è avuta conferma che la nuvola di anidride solforica è andata a dissolversi nella zona di Porto Nogaro. Sull'incidente il consigliere regionale del Pci, Andrian, ha presentato un'interpellanza al presidente della giunta. In particolare sollecita permamente verifiche delle cisterne e degli autotreni.

IN FIERA

BUONI E LUSINGHERI RISULTATI PER I RAGAZZI DELL'ASU-BPU

A

Pizzaiolo
di Sutrio
vince
a Pordenone

*Ginnastica a tutto spiano:
sono giovanissimi e già bravi*

G



Anche saggi

UNITÀ LOCALE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-ASSISTENZIALI
"BASSA FRIULANA"

N. 8 della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia

(Codice fiscale 90001200303)

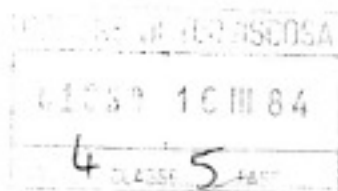
N. 7044 di prot.

I.P./CG/sl

9.3.1984

Palmanova, li

C.A.P. 33057



Al Signor Sindaco
del Comune di

33050 T O R V I S C O S

OGGETTO : Fuoriuscita di nube tossica di SO3 dallo stabilimento della
Chimica del Friuli.

Facendo seguito alla mia relazione del 15.2.1984 invio copia della relazione relativa all'indagine effettuata dal presidio multizonale di prevenzione dell'U.S.L. N.7 "Udinese".

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IGIENE

Dr. Giuliano Callegari

*Fuoriuscita di Nube
Tossica*

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 7 "UDINESE"

PRESIDIO MULTIZONALE DI PREVENZIONE

SERVIZIO IMPIANTISTICO ANTINFORTUNISTICO

Piazza Belloni n. 14 Udine, tel. 208155

OGGETTO

VERBALE DI ACCERTAMENTO SULL'INCIDENTE "NUBE DI ANIDRIDE
SOLFORICA" VERIFICATASI IN DATA 13 FEBBRAIO 1984 PRESSO
LA CHIMICA DEL FRIULI DI TORVISCOSA (Udine)

=====

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 7 "UDINESE"

PRESIDIO MULTIZONALE DI PREVENZIONE
SERVIZIO IMPIANTISTICO ANTINFORTUNISTICO
Piazza Belloni n. 14 Udine tel. 208155

VERBALE DI ISPEZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE INFORTUNI
SUL LAVORO

INDAGINE ESPERITA PRESSO LA DITTA : CHIMICA DEL FRIULI S.P.A.
IN TORVISCOSA (UDINE) IN DATA 16.2.1984

=o=o=o=o=o=o=o=

Il sottoscritto MELLI ING. COSTANTINO, Ufficiale di Polizia Giudiziaria per l'attività prevenzione infortuni sul lavoro presso l'U.S.L. N. 7 Udinese, ha eseguito un sopralluogo giovedì 16 febbraio 1984 presso lo Stabilimento della "Chimica del Friuli S.P.A." (amministratore delegato : Dott. Bondi Enrico; Direttore Generale : Dott. Bonetti Alessandro), in Torviscosa (Udine), a seguito incidente avvenuto in data 13 febbraio 1984 alle ore 22 circa.

Nell'espletamento dell'indagine tecnica il sottoscritto ha avuto colloqui con le sottoindicate persone :

- 1) Dott. Giulieno Callegari, medico dell'U.S.L. n. 8 Bassa Friulana di Palmanova ;
- 2) P.I. Giovanni Di Leura, capo area "reparto oleum" dello Stabilimento caprollettamente della "Chimica del Friuli";

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 7 "UDINESE"

- 2 -

- 3) Maresciallo Giampaolo Ginnetti Comandante la Stazione Carabinieri di Torviscosa ;
- 4) Dott. Tullio Mores, chimico responsabile di produzione dello Stabilimento Caprolattame.
- 5) Geom. Luigi Nardi, Dirigente dei Servizi Tecnici Generali della "Chimica del Friuli S.P.A."
- 6) Dott. Giovanni Scaltriti, Dirigente Responsabile dello Stabilimento Caprolattame.
- 7) Dott. Walter Tarallo, Direttore dell'Ufficio Doganale di Torviscosa.

oooooooooooo

Il giorno 13 febbraio 1984, alle ore 22 circa, da un carro-cisterna, di costruzione Linke-Hafmann-Busch (Germania), numero di fabbrica 9595, intestato a "V.T.G.(Amburgo)", destinato al trasporto di "Oleum 60" (acido disolforico = acido solforico + anidride solforica al 60%) come risulta dal numero distintivo 886/1831, con collaudi dell'Ente Germanico in data 1.12.1976 e 14.12.76, montato su carro ferroviario numero 7875323-7/P, fuoriuscive dalla valvola di prese "oleum 60" (acido solforico al 60% di anidride solforica).

La cisterna risulta costituita da un corpo principale della capacità di 34.000 litri, bollato alla pressione di 3 Kg/cm.² destinato a contenere l'oleum, e, da una intercapedine infe-

./.

- 3 -

riore, con capacità di 1700 litri bollata a $1,5 \text{ Kg/cm}^2$, destinata ad essere percorsa da vapore acqueo, onde scaldare l'oleum sopra 30°C . per liquefarlo durante la fase di prelievo. Infatti "l'Oleum 60" solidifica a circa 15°C . A temperatura superiore liquefa liberando anidride solforica che in ambiente chiuso resta in equilibrio con la fase liquida sotto basse tensioni di vapore. Qualora il prodotto (oleum) a temperatura superiore a 15°C . (a circa 20°C .) venga messo in contatto con l'atmosfera umida fuma energicamente in quanto l'anidride solforica liberata tende a combinarsi violentemente con l'umidità.

DINAMICA DELL'INCIDENTE

Il carro-cisterna in oggetto proveniva dalla Jugoslavia. Alla Dogana di Trieste veniva accertato, al peso, che la cisterna non risultava completamente vuota, come avrebbe dovuto essere. La Dogana, pertanto, secondo quanto dichiarato dal Dott. Scaltriti Giovanni, della "Chimica del Friuli", procedeva a sigillare i collegamenti con l'esterno del carro-cisterne in data 31.12.1983, ed in seguito, nella prima decade di febbraio, ad inviarlo alla "Chimica" del Friuli per i necessari accertamenti sul prodotto contenuto. In data 13.2.1984 il perito Giovanni Di Laura, capo-area del Reparto "Oleum", verso le ore 16, accertava visivamente, da

terra, senza salire sulle cisterna che :

- 1) La leva di comando della valvola di presa risultava in posizione orizzontale di chiusura, mentre in realtà la valvola era aperta.

Infatti, la leva di cui sopra risulta facilmente esportabile dal perno di fissaggio della valvola medesima, e quindi, orientabile in posizione diversa. Va però sottolineato che il perno della valvola porta inciso esternamente, alla estremità, un riscontro (incisione rettilinea) relativo alla posizione di chiusura o di apertura di quest'ultima.

- 2) Il relativo coperchio di chiusura di sicurezza (flangia cieca) ubicato superiormente alla valvola di presa risultava regolarmente applicata. Al di sotto di detto coperchio avrebbe dovuto trovarsi la relativa guarnizione di tenuta non visibile dall'esterno- data la presenza del bordo di protezione del coperchio stesso. In realtà detta guarnizione non era stata precedentemente applicata.

Se però l'esame visivo dei sistemi di sicurezza, eseguito da terra, fosse stato integrato da un esame effettuato sul cielo della cisterna, l'operatore avrebbe avuto la possibilità di constatare che il riscontro inciso sul perno della valvola di presa indicava la posizione di apertura.

A seguito dell'accertamento eseguito, notato anche che sia

./.

- 5 -

la leva di cui sopra, che il coperchio di chiusura risultavano sigillati, il p.i. Giovanni Di Laura iniziava il riscaldamento della cisterna con vapore acqueo circolante nell'intercapedine a scarico atmosferico.

Alle ore 19,30 circa interrompeva l'afflusso di vapore e convinto che la cisterna fosse in regolare posizione di chiusura, si allontanava assieme agli operatori dalla cisterna stessa parcheggiata nella "zona stoccaggi oleum", per procedere nella mattinata del giorno dopo a far sp^ombare dalla Dogana il sigillo di chiusura e quindi al prelievo di un campione di contenuto da sottoporre ad analisi chimica.

In realtà come sopra precisato la valvola di presa risultava aperta ed il coperchio di chiusura privo di guarnizione di tenuta.

Il prodotto contenuto alle ore 19,30 (del 13.2.1984 - ora di interruzione di afflusso vapore) doveva risultare ancora solido presso il punto di presa del pescante. Nelle ore successive, mediante il calore accumulato, il prodotto si liquefaceva per cui, data la tensione di vapore all'interno della cisterna, superiore alla pressione atmosferica, fuoriusciva verso le ore 22 attraverso la valvola di presa, in posizione di apertura, e quindi, da sotto il coperchio di sicurezza privo della prescritta guarnizione.

Il prodotto "Oleum 60" si diffondeva immediatamente nell'am-

./.

biente circostante liberando anidride solforica gassosa, energico irritante cutaneo e polmonare sotto forma di nube biancastra.

La Ditta "Chimica del Friuli" provvedeva rapidamente; mediante i propri servizi di emergenza ad irrorare esternamente la cisterna mediante forti getti di acqua fredda al fine di abbassare il più possibile la temperatura del contenuto e di abbattere i fumi di anidride solforica.

Dopo circa 15 minuti i fumi risultavano abbattuti, la cisterna raffreddata, e quindi l'operazione poteva considerarsi terminata positivamente.

All'atto del sopralluogo eseguito come sopra precisato, in data 16.2.1984 il sottoscritto accertava che :

- 1) che la cisterna non aveva subito danni ;
- 2) che era stata completamente svuotata;
- 3) che i sigilli non esistevano più.

Torviscosa li 16.2.1984

IL FUNZIONARIO

(ING. MELLI COSTANTINO)

Melli Costantino

L'interpellanza sulla fuoriuscita di anidride solforosa (oleum60), (fuoriuscita avvenuta il giorno 13 febbraio c.a., alle ore 22), da un carro ferroviario in sosta, che ha formato una nube tossica provocando allarme, apprensione e panico tra la popolazione di Torviscosa (avvenimento riportato ampiamente dalla stampa) è intesa a sollevare tre problemi che sono strettamente legati tra loro:

il primo

riguarda l'eliminazione dello stato di pericolo e dei rischi cui sono soggette le popolazioni di Torviscosa e della Bassa friulana con la produzione e la presenza a Torviscosa, nello stabilimento della Chimica friulana, di anidride solforosa (oleum soluzione 60%) accanto al xilolo-tuluolo-soda caustica e cloro;

in questa ottica è importante e urgente predisporre il progetto di protezione civile con adeguate misure di sicurezza all'esterno della "Chimica del Friuli" per la difesa degli abitanti, come sostiene l'amministrazione comunale di Torviscosa;

ma occorre contemporaneamente intervenire con misure precise di carattere tecnico preventivo e con necessari ed assidui controlli all'interno delle strutture e delle apparecchiature dello stabilimento, per evitare che dall'interno - e comunque dall'immediato esterno - siano provocati seri pericoli, con conseguenze anche catastrofiche nei confronti dei lavoratori e delle popolazioni della zona e altresì dell'ambiente;

il secondo

si rendono necessarie costanti o permanenti verifiche alle cisterne ferroviarie in partenza ed in arrivo a Torviscosa; occorre che sul posto sia costantemente presente, cosa che invece oggi non accade, personale ferroviario adeguatamente

preparato e specializzato;

se consideriamo, in questo caso, che l'anidride solforosa, viene trasportata per ferrovia dalla "Chimica Friulana" alla raffineria jugoslava di Dragacevo attraverso Villa Opicina, e che i carri ferroviari pieni di questa sostanza pericolosissima attraversano Cervignano, Monfalcone - Trieste (tutta la tratta Torviscosa-Trieste), dobbiamo solo immaginarci quali eventuali catastrofi possono verificarsi in caso di un guasto ad una valvola di contenimento o ad una cisterna;

è da considerare che una sola cisterna contiene 51.000 kg. di anidride solforosa ed è bastata la fuoriuscita di una decina di kilogrammi, a causa di una valvola difettosa, durante le operazioni di scarico, in rapporto alle sette tonnellate di contenuto totale, pre provocare una nube tossica di notevole proporzione: 3 km per 500 metri di larghezza e 300 metri di altezza; occorre tener conto inoltre che l'anidride solforosa - oleum 60, come è noto, è molto corrosiva: distrugge qualsiasi corpo a contatto;

se fossero usciti tutti i 51.000 Kg., contenuti in un carro ferroviario, di questo micidiale prodotto, che se fossero stati trasformati in pioggia acida a soluzione gassosa avrebbe defogliato tutta la Bassa Friulana, senza contare il danno che avrebbe provocato alle persone; specificamente all'apparato respiratorio, come ha dichiarato il dott. Giuliano Callegari, responsabile del Settore Igiene della USL della Bassa Friulana;

il terzo

da quando sin qui detto emerge la necessità più in generale di un controllo non solo dei carri ferroviari che trasportano da Torviscosa sostanze tossiche e pericolose, sia per la salute e l'incolumità della gente e quindi per la difesa dell'ambiente, ma anche degli autocisterna su strada, che caricano a Torviscosa e trasportano nelle diverse direzioni del nostro paese, oltre che l'oleum 60, come già detto, anche il

xilolo, il tuluolo, la soda caustica ed il cloro:

occorre pertanto intervenire con la massima energia perchè le autorità preposte prendano tutte le misure necessarie ed indispensabili per prevenire danni alle persone ed alle cose e per impedire delle conseguenze catastrofiche.

Sarebbe troppo facile, signor Assessore, nel caso malaugurato che si verificassero eventuali sciagure provocate da disattenzione o incuria, imputarle a cause naturali, imprevedibili e incontrollabili dalla capacità umana, quando per la seconda volta a Torviscosa (la prima 4 anni fa) si sono verificati incidenti, per fortuna senza gravi conseguenze, senza che si prendessero tutte le misure per evitarli.

Gli incidenti ripetutisi a Torviscosa ci obbligano pertanto ad agire con la massima determinazione, per responsabilizzare tutti coloro che sono direttamente o indirettamente coinvolti nelle operazioni che qui sono state richiamate.

di acido solforico da carro ferroviario in zona Torviscosa".

In merito all'interpellanza in oggetto, si informa

La sera del 13 febbraio u.s. fu avvertita a Torviscosa la fuoriuscita di una nube di gas tossico da un carro ferroviario, causata dalla perdita di una valvola di un carro cisterna, contenente "oleum 60" (acido solforico), che ha formato una nube composta per la maggior parte da vapore, non provocando alcuna conseguenza alla popolazione.

L'allarme dalla popolazione, per quanto giustificato soprattutto in assenza momentanea di informazioni precise sulle cause, natura e dimensioni del fenomeno, venne peraltro esagerato nel resoconto di cronaca riportato dal giornale "Il Piccolo" del 14 febbraio, che ritenne fra l'altro di comparare l'accaduto ad un altro, ben più grave, incidente di inquinamento chimico avvenuto anni fa a Torviscosa.

Ciò ha contribuito ad ingenerare una ingiustificata impressione su un permanente stato di pericolosità della zona, laddove l'incidente al carro ferroviario sarebbe potuto accadere, in qualsiasi altro scalo senza gli allarmismi che sono insorti precipuamente in dipendenza del luogo dell'accaduto.

In effetti lo stesso giornale, nell'edizione del giorno seguente, ridimensionava il fatto portandolo alle giuste proporzioni, non essendo derivato alcun danno, e nemmeno in sorte stato di pericolo.

Abbiamo interessato comunque le FF.SS. richiedendo idonee verifiche atte a garantire la sicurezza in tale tipo di

trasporto, *inoltre per evitare di puntare i rischi sulle regioni in particolare, si preferisce riferire le notizie e notizie all'attenzione del Consiglio regionale.*

Trieste, 19. 3. 1984

C O N S I G L I O R E G I O N A L E

INTERPELLANZA N. 95

Oggetto: "Fuoriuscita di acido solforico da carro ferroviario in zona Torviscosa."

ANDRIAN:

"Il sottoscritto Consigliere regionale,

a conoscenza che il giorno 13 febbraio c.a. da un carro cisterna ferroviario, in sosta nello stabilimento della Chimica del Friuli di Torviscosa, si è avuta una perdita di 'oleum 60' (acido solforico) che ha formato una nube tossica - provocando allarme e apprensione nella popolazione, tanto che la direzione della Chimica del Friuli ha consigliato la cittadinanza di lasciare, almeno per un paio d'ore, il centro abitato - che per fortuna non ha avuto conseguenze gravi, anche perchè sembra che nel contenitore vi fosse solo un modesto residuo di acido solforico;

considerando che tali fatti si sono verificati anche precedentemente a Torviscosa:

interpella il Presidente della Giunta regionale:

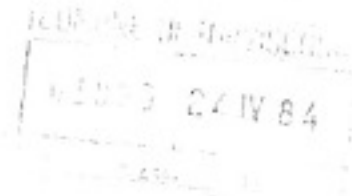
per sapere se è a conoscenza di tali incresciosi e preoccupanti inconvenienti;

per conoscere, inoltre, quali passi intende fare, sia nei confronti delle FF.SS. per attuare permanenti verifiche delle cisterne, sia in partenza che in arrivo a Torviscosa, con personale specializzato, e sia nei confronti degli autotreni su strada che caricano e trasportano da Torviscosa, come i carri ferroviari, oltre che l'oleum 60' il 'silolo', il 'tolnolo', la 'soda caustica' ed il 'cloro'."

Presentata alla Presidenza il 14 febbraio 1984



Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Consiglio Regionale



Ai Sindaci
della Bassa Friulana
loro indirizzi

Trieste, 19 aprile 1984
prot. n. 110
Oggetto: invio documentazione

Egregio Signor Sindaco,

con la presente Vi inviamo copia della interpellanza n. 95 presentata dal Gruppo consiliare regionale del PCI (primo firmatario il Consigliere Andrian), la sua illustrazione e la risposta dell'Assessore.

Voglia gradire distinti saluti.

Il Presidente del Gruppo consiliare PCI

(Renzo Pascolat)

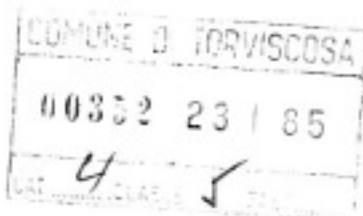


CHIMICA DEL FRIULI TORVISCOSA

Cap. Soc. L. 20.000.000.000
33050 Torviscosa Udine/Italy
Telefono (0431) 3811
Telex: 460849 CHIFR I
450026 CHIFR I

Telegr. Chimicafriuli Torviscos
CCIAA Udine 147654
Trib. Udine 8875/80
Cod. Fisc. 03151920153
Part. IVA 00977770304

Egregio Signor
dr. Edi BELTRAMINI
Sindaco del Comune di
TORVISCOSA



Torviscosa 21 Gennaio 1985

Egregio Dottore,

abbiamo ricevuto la Sua del 14 Gennaio u.s., nella quale fa riferimento ad una fuoriuscita di fumi avvenuta il 10 del corrente mese.

Dalle nostre evidenze non risultano esserci state emissioni di fumi particolarmente anomale, anche perchè, come Lei ben sa, gli interventi effettuati sugli impianti hanno ridotto drasticamente le emissioni di fumi. Riteniamo peraltro che l'episodio cui si riferisce sia quello avvenuto in occasione del ripristino dell'impianto Nitrosa, bloccato dal gelo, a seguito del quale si è verificata una breve emissione di fumo giallo/rosso che, data la sua origine, è da considerarsi eccezionale.

Le confermiamo comunque che da parte nostra c'è sempre la massima e costante attenzione su questi aspetti e Le diamo pertanto la massima garanzia che qualsiasi fenomeno di tale sorta è da noi costantemente tenuto sotto controllo, in modo tale da consentire la massima tranquillità per Lei e per i cittadini di Torviscosa.

Colgo l'occasione per porgere i migliori saluti

CHIMICA DEL FRIULI S.p.A.

Il Direttore Generale

(dr. Alessandro Bonetti)



C.A.P. 33050

COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

N.199 prot.

Li, 14 gennaio 1985.

OGGETTO : Fuoriuscita di fumi.

Spett. CHIMICA DEL FRIULI

Cipriani

TORVISCOSA

Il locale Comando dei Vigili Urbani ha segnalato che il giorno 10.1.1985, dalle ore 16,50 alle 17,10, si è avuta una notevole fuoriuscita di fumi tossici dai camini degli impianti dello stabilimento caprolatame.

Poichè ultimamente segnalazioni del genere si sono spesso ripetute, con la presente si chiede a cod. Società di voler fornire le opportune spiegazioni in merito oltre a richiedere che inconvenienti analoghi non abbiano più a verificarsi. =

Distinti saluti



IL SINDACO

[Handwritten signature]



C.A.P. 33050

COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

Ufficio di Polizia urbana

Oggetto : Segnalazioni di servizio.

Al Signor Sindaco di

COMUNE DI TORVISCOSA		
00199 11 / 85		
CAL.	CLASSE	FASC.
TORVISCOSA		

Oggi 10 gennaio 1985, il sottoscritto Vigile urbano Bruno Carpin, di servizio in viale Marconi, ha constatato che dalle ore 16,50 alle 17,10, fuoriusciva dai comignòli degli impianti dello stabilimento del caprolatame, notevoli quantità di fumi densi di colore giallo scuro (nitrosa) e grigio (oleum?), gas notevolmente tossici.

La cortina di fumo, fortunatamente, non ha invaso le zone circostanti perché spinta dall'aria in direzione SUD-EST verso l'alto.

Si fa presente che ciò si verifica molto frequentemente, e che spesso colpisce, a seconda della direzione del vento, alcune zone del capoluogo e località, creando notevoli disagi agli abitanti.

Questo si aggiunge alle altre segnalazioni fatte da questo Ufficio di vigilanza.

Per quanto sopra redatto rimetto alla S.V. per i provvedimenti del caso.

Torviscosa, li 10 gennaio 1985

Il Vigile urbano

(Bruno Carpin)

Bruno Carpin

Per lettera



giunta 4/8/85
Seg. Cencelli

COMUNE DI TORVISCOSA	
00439	28185
CAT. 4	CLASSE 5 FASC

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

DIREZIONE REGIONALE DELL'IGIENE E DELLA SANITA'

Trieste, 10 GEN. 1985

Prot. 462 / Ig. 1.1

Rif. 12053 prot. I.P./CG/sl
dd. 28.10.1984

Oggetto: Fonti di inquinamento atmosferico nei Comuni di Torviscosa e S. Giorgio di Nogaro.-

- Al Presidente dell'U.S.L. n. 8 "Bassa Friulana" PALMANOVA
- Al Sindaco di S. GIORGIO DI NOGARO
- Al Sindaco di TORVISCOSA
- Al Settore Igiene Pubblica, Profilassi ed Ecologia U.S.L. n. 8 "Bassa Friulana" PALMANOVA

Si comunica che il Comitato regionale contro l'inquinamento atmosferico per il Friuli-Venezia Giulia, nella seduta dd. 11.12.1984, ha preso in esame la situazione evidenziata dalla nota in riferimento e tendente ad ottenere un sistema di rilevamento per le zone indicate in oggetto.

Nella menzionata riunione è stato rilevato, in particolare, che nei Comuni di Torviscosa e S. Giorgio di Nogaro sono ubicate:

- fabbriche per la produzione di cellulosa tessile;
- fabbriche per la produzione di semichimica grezza e bianchite;
- fabbriche per la produzione di ipoclorito di sodio, e acido cloridrico;
- fabbriche per la produzione di soda caustica, cloro e idrogeno;
- fabbriche per la produzione di caprolattame, solfato ammonico, acido benzoico e acido nitrosilsolforico;
- una centrale termoelettrica.

Pertanto, udito il relatore, l'organo collegiale predetto ha ritenuto opportuno, considerate le possibili fonti di inquinamento atmosferico esistenti nelle zone, costituire - tramite delibera di codesta U.S.L. n. 8 "Bassa Friulana" - un gruppo di lavoro per lo studio dell'inquinamento atmosferico nei Comuni di S. Giorgio di Nogaro e Torviscosa.

Detto gruppo di lavoro relazionerà, previa appositi sopralluoghi nelle zone, al Comitato regionale contro l'inquinamento atmosferico per il Friuli-Venezia Giulia, ai Sindaci dei Comuni interessati ed al Comitato di gestione dell'U.S.L. n. 8 "Bassa Friulana".


A conclusione dei propri lavori, infine, il gruppo di lavoro redigerà una relazione contenente proposte riguardo i provvedimenti ritenuti necessari al fine di mantenere sotto controllo e salvaguardare l'equilibrio ecologico nei territori esaminati.

Si ritiene di suggerire che del menzionato gruppo di lavoro facciano parte:

- un rappresentante qualificato dell'USL n.8;
- l'Assessore all'Ecologia del Comune di S.Giorgio di Nogaro;
- l'Assessore all'Ecologia del Comune di Torviscosa;
- un ingegnere chimico impiantista esperto di inquinamento atmosferico;
- il Direttore della sezione chimica del Laboratorio di Igiene e Profilassi di Udine, prof. Valentinis.
- i seguenti esperti del C.R.I.A.F.V.G.:
 - ing. Angioletti - esperto per la combustione
 - dr. Gaiucci - esperto chimico
 - prof. Dolcetti - esperto chimico
 - dr. Cerasuolo - esperto meteorologo e di diffusione atmosferica
 - dr. Severi - esperto chimico

Con i migliori saluti.

L'ASSESSORE
-dott. A. Gabriele Renzulli-





COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

N. 326 di Prot.

Il 26 gennaio 1985;

Risposta a nota N. 503 del 16.1.1985

Allegati N.

OGGETTO: Fonti di inquinamento atmosferico nei Comuni di Torviscosa e San Giorgio di Nogaro.

Spett.U.S.L.n.8 della Bassa Friulana

33057 - PALMANOVA

Con riferimento all'oggetto, si comunica che in qualità di rappresentante di questo Comune nel gruppo di lavoro per lo studio dell'inquinamento atmosferico nei Comuni di S.Giorgio di Nogaro e Torviscosa, sarà l'Assessore alla Sanità, dr. Gianfranco TURCHETTI.

Distinti saluti

IL SINDACO



AMMINISTRAZIONE LOCALE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO - ASSISTENZIALI
" BASSA FRIULANA "

N. 8 della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia

(Codice fiscale 90001200303)

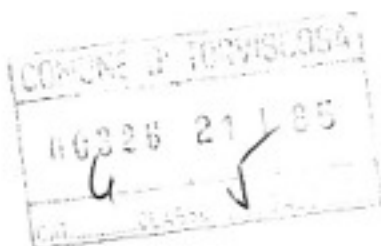
N. 503 di prot.

I.P./GS/sl

16.1.1985

Finotto

Palmanova, li
C.A.P. 33057



Al Signor Sindaco
del Comune di

33050 TORVISCOSA

OGGETTO : Fonti di inquinamento atmosferico nei Comuni di Torviscosa e S.Giorgio di Nogaro.

In relazione alla nota n.462/IG.1.1 della Direzione Regionale dell'Igiene e Sanità, pari oggetto, si chiede di comunicare il nominativo dell'Assessore, rappresentante di codesto Comune, quale componente del "gruppo di lavoro per lo studio dell'inquinamento atmosferico nei Comuni di S.Giorgio di Nogaro e Torviscosa".

In attesa, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IGIENE
Dr. Giuliano Callegari

Callegari



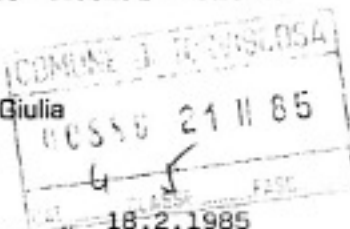
Turchetti

UNITÀ LOCALE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-ASSISTENZIALI

"BASSA FRIULANA"

N. 8 della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia

(Codice fiscale 90001200303)



N. 1325

di prof. I.P./GS/sl

Handwritten signatures and initials, including 'Prof. Turcolatto'.

Palmanova, li 18/2/1985
C.A.P. 33057

- Al dott. Callegari SEDE
- Al Sig.Sindaco, o Suo delegato, del Comune di TORVISCOSA
- Al Sig.Sindaco, o Suo delegato, del Comune di S.GIORGIO DI NOGARO
- All'ing. Chiaccheretta c/o U.S.L. N.36 VENEZIA-TERRAFERMA
- All'ing. Chiaroni GENOVA
c/o Facoltà di Ing.Chimica dell'Università degli Studi di Via Opera Pia
- Al prof. Valentini c/o Laboratorio d'Igiene e Profilassi di UDINE
Via Colugna
- All'ing. Angioletti c/o A.N.C.C. di TRIESTE
P.za Scorfona, n.1
- Al prof. Dolcetti UDINE
c/o Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di V.le Ungheria
- Al dott. Gabucci c/o Laboratorio d'Igiene e Profilassi di TRIESTE
Via Lamarmora
- Al dott. Cerasuolo VENEZIA LIDO
Riviera S.Nicolò, n.19
- Al dott. Severi c/o Laboratorio d'Igiene e Profilassi di TRIESTE
Via Lamarmora

OGGETTO : Gruppo di lavoro per lo studio dell'inquinamento atmosferico nei Comuni di S.Giorgio di Nogaro e Torviscosa.
Convocazione.

Nel trasmettere copia della deliberazione con la quale la S.V. è stata nominata Componente del Gruppo di Lavoro meglio indicato in oggetto, si comunica che per lunedì 25 febbraio 1985, alle ore 14.30, è stata fissata la prima convocazione da tenersi presso la **Sala Consiliare del Comune di Torviscosa.**

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
(cav. U.Mariuz)

Handwritten signature of U. Mariuz.

UNITA' LOCALE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO - ASSISTENZIALI

" BASSA FRIULANA "

N. 8 della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia

Verbale di Deliberazione del Comitato di Gestione

N. 0095 del Reg. C.A.

OGGETTO:

FONTI DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO NEI COMUNI DI S.GIORGIO DI NOGARO
E TORVISCOSA - COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO.

L'anno millenovecentottanta cinque
questo giorno 6 del mese di febbraio
alle ore 18.00, nella Sala del Comitato,

In seguito ad inviti diramati a domicilio si è riunito il Comitato di Gestione della Unità Sanitaria Locale "Bassa Friulana" nelle persone dei Signori:

		Presenti	Assenti
1) Mariuz cav. Ugo	- Presidente	x	
2) Orlandi Nino	- Vice Presidente	x	
3) Baggio Giuseppe	- Componente	x	
4) Milocco Daniele	- »	x	
5) Mizzau Gianfranco	- »	x	
6) Moretti Diego	- »		x
7) Soardo Giuliano	- »	x	
8) Stradolini Giuseppe	- »	x	
9) Viscovich Angelo	- »		x

Assistono per il Collegio dei Revisori i Signori:
- geom. Carlo Del Mondo -

Intervennero alla seduta, con voto consultivo i Signori:

Dott. Mario Frangipane - Coordinatore Sanitario;

Dott. Mario Scenini - Coordinatore Amministrativo con funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'oggetto suindicato.

Inviata copia al C.P.C.

Udine

in data 19.2.85

al nr.

L'impiegato
responsabile

f.to A.Felcher

Il Comitato di Gestione

Vista la nota n.462 dd.10.1.1985 con la quale la Direzione regionale Igiene e Sanità comunica che il Comitato regionale contro l'inquinamento atmosferico per il Friuli - Venezia Giulia, nella seduta dell'11.12.1984 ha preso in esame la situazione dell'inquinamento atmosferico nei Comuni di S.Giorgio di Nogaro e di Torviscosa;

Atteso che, in tale nota, si specifica che l'organo collegiale predetto ha ritenuto opportuno, considerate le possibili fonti di inquinamento atmosferico esistenti nelle zone, costituire, tramite deliberazione dell'U.S.L. n.8, un gruppo di lavoro per lo studio dell'inquinamento atmosferico in argomento con compito di relazionare, previ appositi sopralluoghi nelle zone, al Comitato Regionale contro l'inquinamento atmosferico per il Friuli - Venezia Giulia, ai Sindaci dei Comuni interessati ed al Comitato di Gestione, redigendo una relazione contenente proposte sui provvedimenti ritenuti necessari al fine di mantenere sotto controllo e salvaguardare l'equilibrio ecologico nei territori esaminati;

Visti i suggerimenti sulla composizione del menzionato gruppo di lavoro contenuti nella citata nota;

Ritenuto opportuno costituire il gruppo stesso, sentite le proposte del dott.Callegari, capo settore igiene;

Sentiti i pareri conformi dei due Coordinatori;

Ad unanimità di voti, resi nei modi e forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) Costituire un gruppo di lavoro per lo studio dell'inquinamento atmosferico nei Comuni di S.Giorgio di Nogaro e di Torviscosa nella seguente composizione:

Presidente o membro del Comitato di Gestione da lui delegato	Presidente
dott.Giuliano Callegari - Capo settore igiene	Componente
Sindaco o suo delegato del Comune di S.Giorgio di Nogaro	Componente
Sindaco o suo delegato del Comune di Torviscosa	Componente
Ing.V.Chiacchiaretta, ing.chimico dipendente della U.S.L. n.36 Venezia - Terraferma	Componente
Ing.M.Chiaroni, docente dell'Università di Genova - esperto di tecnologia degli impianti	Componente
Prof.Valentinis, direttore della sez.chimica del Laboratorio Igiene e Profilassi	Componente
Ing.Angioletti, esperto per la combustione	Componente
Dott.Gabucci, esperto chimico	Componente
Prof.Dolcetti, esperto chimico	Componente
Dott.Cerasuolo, esperto meteorologo e di diffusione atmosferica	Componente
Dott.Severi, esperto chimico	Componente

- 2) Compito del gruppo è quello di relazionare, previ appositi sopralluoghi nelle zone, al Comitato Regionale contro l'inquinamento atmosferico per il Friuli - Venezia Giulia, ai Sindaci dei Comuni interessati ed al Comitato di Gestione, redigendo una relazione contenente proposte sui provvedimenti ritenuti necessari al fine di mantenere sotto controllo e salvaguardare l'equilibrio ecologico nei territori esaminati.

- 3) Ai Componenti esterni verrà corrisposto un compenso, per seduta, di f.50.000.= oltre il rimborso delle spese di viaggio e dell'indennità di missione, se dovute.
- 4) Imputare la spesa che si prevede in f.8.000.000.= al cap.164 "Consulenze" dell'esercizio provvisorio 1985.
=====

BB/fr

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to U.Mariuz

IL COMPONENTE ANZIANO

F.to G.Mizzau

IL SEGRETARIO

F.to M.Scenini

La suetesa deliberazione é stata pubblicata nel giorno 11 febbraio 1985 e per giorni 7 consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art.23 della Legge regionale 3 agosto 1977, n.48, senza che siano stati prodotti reclami o denuncie.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

F.to A.Felcher

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

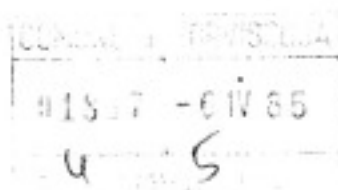
[Circular stamp]



Associazione degli Industriali
della Provincia di Udine

X *Am. Quaretti*

33100 Udine, Via dei Turrioni 2
Telefono (0432) 23851-292764
Telex 450175 INDUD I



Udine, 5 aprile 1985

OGGETTO : Commissione di studio sulle fonti di inquinamento
atmosferico nei Comuni di Torviscosa e S. Giorgio
di Nogaro.

Si fa seguito alla nota dello scorso mese di marzo
per manifestare la piena disponibilità della scrivente Associa-
zione Industriali a partecipare alle prossime riunioni sul te-
ma dell'inquinamento atmosferico, come da codesta rispettabile
Commissione gentilmente prospettato.

Con i migliori saluti.

IL DIRETTORE
- dr Eugenio Del Piero -

ALLA COMMISSIONE DI STUDIO SULLE FONTI
DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO NEI COMUNI DI
TORVISCOSA E S. GIORGIO DI NOGARO
c/o Comune di

33050 TORVISCOSA

RET/831 3046x AZ/AC/1ml

UNITÀ LOCALE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO - ASSISTENZIALI
" BASSA FRIULANA "

N. 8 della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia

(Codice fiscale 90001200303)

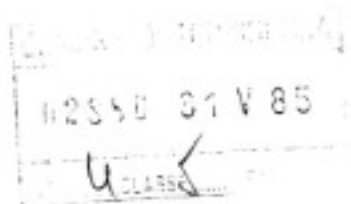
N. 6390 di prot. l.P./CG/sl

24.5.1985

Palmanova, li

C.A.P. 33057

U. Leg.



Al signor Smilcotti

Console della Compagnia Portuale
di Porto Nogaro

33058 S.GIORGIO DI NOGARO

Via del Porto, n.19

e.p.c.:

Al Signor Sindaco del Comune di

33058 S.GIORGIO DI NOGARO

Al Signor Sindaco del Comune di

33050 TORVISCOSA

OGGETTO : Inquinamento atmosferico nel Comune di S.Giorgio di Nogaro.
Controllo scarichi idrici delle industrie dell'Aussa - Corno.

Con riferimento alla Sua del 6.5.1985 Le rispondo che questa U.S.L. ha nominato una commissione di esperti per lo studio dell'inquinamento atmosferico nei Comuni di S.Giorgio di Nogaro e Torviscosa.

La Commissione ha già visitato lo stabilimento "Acciaieria di S.Giorgio di Nogaro" il 7.5.1985 ed ha appurato che l'impianto di abbattimento degli effluenti in atmosfera non è in funzione e che la Ditta prevede che potrà essere attivato entro il prossimo mese di giugno.

Copia della presente viene inviata ai Sindaci di S.Giorgio di NOgaro e Torviscosa insieme a copia della Sua lettera che essi potranno così tenere in considerazione.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IGIENE

Dr. *Giuliano Callegari*



Compagnia Portuale "Porto Nogaro,,

VIA DEL PORTO, 19 - TEL. (0431) 85318
33058 SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)

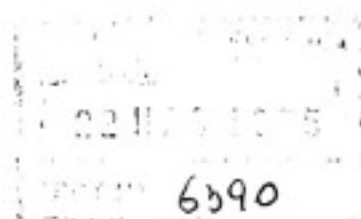
Porto Nogaro, 06 Maggio 1985

Spett/le

U.S.L. n°8-BASSA FRIULANA

33057 PALMANOVA

RACCOMANDATA



Oggetto: Fumi inquinati.

Da diverso tempo, quando c'è vento di scirocco, in località banchina Margreth, i lavoratori della Compagnia Portuale, durante lo svolgimento del proprio lavoro, sono investiti da fumi pesanti di color rossiccio uscenti dal camino della fabbrica di proprietà dell'Acciaierie e Ferriere Portonogaro SpA, provocando difficoltà respiratorie ed irritazioni agli occhi.

Il giorno 2 u.s. sono state interrotte le operazioni portuali per circa un'ora, in quanto tali manifestazioni erano arrivate ad un punto insopportabile. Per visione si allegano le fotografie.

La scrivente, pertanto, vuole portare a Vostra conoscenza affinché, chi di dovere solleciti la Società predetta, pena forti sanzioni, ad ultimare, nel più breve tempo possibile, opere indispensabili previste dalle leggi.

Sarebbe assolutamente assurdo che si vada in pensione con la silicosi, pur non lavorando in miniera od in ambienti di lavoro malsani.

Cogliamo l'occasione per denunciare quanto nere e puzzolenti siano, alla loro confluenza, le acque dei fiumi Aussa e Corno. Chi di competenza, dovrebbe prelevare ed analizzare dei campioni di acqua scaricata dalle fabbriche site nella zona industriale Aussa-Corno, ed in particolare le acque scaricate dalla Chimica del Friuli Spa di Torviscosa. Vi saremo grati, se tale argomento non è di Vostra competenza, indirizzarci in merito.

In attesa di un Vostro cortese riscontro, si porge distinti saluti.

IL CONSOLE
(Roberto SMILZOTTI)



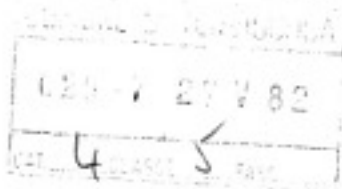
COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

Torviscosa, 25.5.1982

Al Signor Sindaco

Torviscosa



Non vi è dubbio che, dopo la classificazione degli stabilimenti della Chimica del Friuli come industrie insalubri di I^a classe avvenuta qualche anno fa, la garanzia a tutela dell'inquinamento atmosferico del paese resta sempre la buona volontà di queste industrie. La natura potenzialmente di rischio di questi insediamenti produttivi dovrebbe comportare l'adozione di cautele e salvaguardie con controllo a cura della pubblica amministrazione.

Per esempio una non trascurabile centrale termoelettrica come quella di Torviscosa dovrebbe venir controllata nei riguardi della natura del combustibile e delle eruzioni aeriformi come previsto dalle legge 615 del 1966 e relativo regolamento. Ma tale legge non è operante per Torviscosa la quale, per la sua particolare natura industriale, dovrebbe essere inclusa ragionevolmente negli elenchi dei Comuni ove tale legge è operante (zone A o B). Perchè ciò possa avvenire l'Amministrazione dovrebbe espletare quelle indagini conoscitive necessarie per l'inclusione del Comune nelle suddette zone A o B secondo le istruzioni della circolare ministeriale di cui si acclude fotocopia. Tali indagini servirebbero anche ad obiettivare una volta per sempre il grado di inquinamento atmosferico provocato dalle industrie del nostro Comune.

Distinti ossequi

dr. G. Callegari

L. L. N. O. A. 2

UNITA LOCALE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO - ASSISTENZIALI
" BASSA FRIULANA "

N. 8 della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia
(Codice fiscale 90001200303)

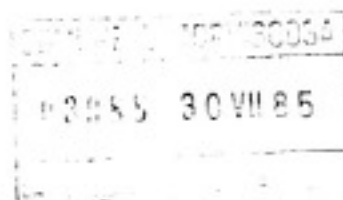
N. 10025 di prot. I.P./CG/sl

Palmanova, li 15.7.1985
C.A.P. 33057

AI SIGG.SINDACI
DEI COMUNI DI

33050 TORVISCOSA

33058 S.GIORGIO DI NOGARO

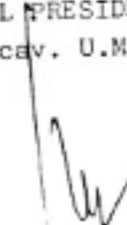


Egregio Signor Sindaco,

Le invio la relazione finale riguardante i lavori della Commissione nominata da questa U.S.L. per lo studio dell'inquinamento atmosferico di Torviscosa.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(cav. U.Mariuz)



VERBALE DELLA SEDUTA DEL GRUPPO DI LAVORO COSTITUITO DALLA U.S.L.N.8
CON DELIBERA N.0095 DEL 6.2.1985 CON OGGETTO : FONTI DI INQUINAMENTO
ATMOSFERICO NEI COMUNI DI S.GIORGIO DI NOGARO E TORVISCOSA.

---**0**---

In data 25.2.1985 si è riunito presso la Sala Consiliare del Comune di Torviscosa il Gruppo di Lavoro costituito dalla U.S.L. n.8 allo scopo di studiare il problema dell'inquinamento atmosferico nei Comuni di SAN GIORGIO DI NOGARO e TORVISCOSA.

La seduta ha inizio alle ore 14,30.

Sono presenti :

Dr. Giuliano SOARDO (rappresentante Pres.U.S.L.N.8)

Ing. Livio ANGIOLETTI

Dr. Giuliano CALLEGARI

Dr. Fernando CERASUOLO

Ing. Vincenzo CHIACCHIARETTA

Dr.Prof.Giuliano DOLCETTI

Dr.Gino GABUCCI

Sig. MURADOR - Comune di S.Giorgio di Nogaro

Dr.Giorgio SEVERI

Dr.Gianfranco TURCHETTI - Comune di Torviscosa

Assenti :

Prof.Gastone VALENTINIS

Ing.Prof.Mario CHIARONI

La seduta viene presieduta dal dott.Giuliano SOARDO.

In apertura di seduta il dr.Callegari e, successivamente, il dr.Turchetti, espongono i problemi che l'USLn.8 ha inteso porre all'esame del GDL da essa costituito.

I vari interventi dei componenti del GDL che, successivamente, prendono la parola, mirano tutti alla definizione della procedura da seguire per l'espletamento dell'incarico ricevuto.

Il dibattito si conclude con l'adozione della seguente linea d'azione :

- a) individuazione delle fonti di inquinamento atmosferico sulla base della documentazione in possesso dei Comuni;
- b) selezione delle fonti di inquinamento potenzialmente pericolose;
- c) invito ai proprietari o direttori o rappresentanti delle industrie selezionate ad un incontro programmato per l'11.3.1985 allo scopo di esporre ad essi i pericoli che derivano alla comunità dalla loro attività e, quindi, ottenere da essi una partecipazione costruttiva alla soluzione dei problemi connessi all'attività industriale;
- d) stabilire d'accordo coi rappresentanti delle industrie un calendario di visite ai luoghi di lavoro onde i membri del GDL possano avere una esatta conoscenza delle varie fasi della produzione;
- e) esecuzione successiva delle visite da parte dei membri del GDL che, all'uopo, possono suddividersi in sottogruppi;
- f) discussione dei risultati delle visite e individuazione dei provvedimenti da suggerire per ciascuna industria;
- g) stesura di una relazione finale che dovrà contenere in dettaglio;
- h) descrizione dei lavori svolti;
- i) provvedimenti da suggerire all'Amministrazione regionale per il controllo dell'inquinamento atmosferico.

La riunione viene aggiornata alle ore 14,30 dell'11.3.1985 presso la sala consiliare del Comune di Torviscosa.

IL PRESIDENTE DEL GDL

I COMPONENTI

[Handwritten signatures of the GDL members]

[Handwritten signature of the President]

Torviscosa, li 25 febbraio 1985.

VERBALE DELLA SEDUTA DEL GRUPPO DI LAVORO COSTITUITO DALLA
USL n.8 con DELIBERA n.0095 DEL 6-2-85 CON OGGETTO " PONTI
DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO NEI COMUNI DI TORVISCOSA E
S.GIORGIO DI NOGARO

In data 25-3-85 si é riunito presso la sede consiliare del
Comune di Torviscosa il GDL costituito dalla USL n.8 con
delibera n. 0095 del 6-2-85.

Preside il dr.Giuliano SOARDO che dichiara aperta la seduta
alle ore 1505'.

Assenti: Sig. Giorgio MURADOR, rappresentante del Comune
di S.Giorgio di Nogaro.

I componenti del GDL fanno notare al Presidente che l'assen-
za ripetuta del Sig. MURADOR interrompe i contatti con le
Industrie di S.Giorgio di Nogaro e lo pregano di intrapren-
dere le azioni opportune. Il Presidente assicura che inter-
verrà opportunamente presso il Sindaco di S.Giorgio di No-
garo.

L'assessore dr.Gianfranco TURCHETTI comunica che sia la AUS-
SATEX, sia la COGOLO, entrambe di S.Giorgio di Nogaro, hanno di-
chiarato di essere pronte a ricevere le visite dei componen-
ti del GDL ed all'uppo hanno designato il periodo 25-29 mar-
zo. Poiché tale periodo non é congruente con gli impegni dei
componenti del GDL il dr. TURCHETTI riesce mediante contatti
telefonici a spostare la data delle visite al prossimo 2 aprile.
I componenti del GDL si riuniranno, pertanto il 2 aprile
1985 alle ore 0915 presso la sede comunale di S.Giorgio di
Nogaro ed a tale data viene aggiornata la seduta.

Il dr.PIANI dell'USL n.8 viene designato a mantenere i contat-
ti fra Presidenza e componenti del GDL.

IL PRESIDENTE

I COMPONENTI


A cluster of five handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are cursive and somewhat illegible, but appear to be the names of the group members.


A single handwritten signature in black ink, positioned to the right of the group members' signatures. It is a cursive signature, likely belonging to the President.